

## NEL 2021 CONSUMI DI BENI DUREVOLI CRESCIUTI DEL 15,6% IN ABRUZZO

***Secondo l'Osservatorio Findomestic, l'incremento della spesa nel settore "mobili" in Abruzzo è stato il più elevato di tutto il sud Italia e ha contribuito a far superare 1,4 miliardi di euro di spesa totale in beni durevoli. Il reddito medio degli abruzzesi è aumentato del 5,7%, in linea con la media italiana, soprattutto a L'Aquila (+5,9%), ma sono le famiglie di Teramo ad aver speso di più in beni durevoli: 2.562 euro per nucleo.***

Nel 2021 gli abruzzesi hanno speso 1 miliardo e 401 milioni di euro in beni durevoli, il 15,6% in più (oltre la media nazionale del 13,6%) rispetto al 2020. L'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia, ha rilevato nella regione incrementi di spesa oltre i livelli medi italiani in tutti i settori, tranne l'information technology, sostenuti da un incremento del 5,7% (in linea con quello italiano) del reddito pro-capite, salito a 17.506 euro per persona.

*"Il settore della mobilità - commenta **Claudio Bardazzi, responsabile dell'Osservatorio Findomestic** - registra incrementi della spesa superiori alla media nazionale in tutte le categorie: +8,5% (vs +6,5% della media) per le auto nuove (322 milioni complessivi), +13,7% (vs +12,7%) per le usate (341 milioni), +29,1% (vs +23,6%) per i motoveicoli (39 milioni). Ma è nel mobile che si tocca il livello di spesa più elevato con 337 milioni di euro spesi nel 2021, il 20,9% più dell'anno precedente (valore più alto del sud Italia). Sono 118, invece, i milioni destinati dagli abruzzesi all'acquisto di elettrodomestici (+19,5%), 62 i milioni spesi per acquistare TV e Hi-Fi (+32,5%) e 47 per l'information technology che dopo due anni da protagonista rallenta la sua corsa registrando un incremento del +1,5% in Abruzzo contro il +3,6% in Italia. Crescita doppia, invece, per la telefonia che in regione segna a fine 2021 un +17,1% (in Italia +9,3%) per una spesa totale di 134 milioni di euro".*

**ANALISI PROVINCIALE.** L'Osservatorio Findomestic ha rilevato incrementi nella spesa in durevoli superiori alla media nazionale in tutte le province abruzzesi e in modo più marcato a L'Aquila (16,1%) e Teramo (16%) rispetto a Pescara (15,4%) e Chieti (15,2%). Nel 2021 le famiglie abruzzesi hanno speso in media per i beni durevoli 2.523 euro, 400 euro in più rispetto a quanto registrato nel Mezzogiorno, ma 197 euro in meno in confronto alla media nazionale. I livelli più elevati a Teramo (2.562 euro per famiglia), seguita da Pescara (2.520), L'Aquila (2.513 euro per famiglia) e Chieti che, con 2.502 euro per famiglia, occupa il 71esimo posto nella graduatoria delle 107 province italiane.

**CHIETI.** Nel 2021 a Chieti sono stati spesi 408 milioni di euro in beni durevoli (la cifra più alta tra le province abruzzesi e al 57° posto tra quelle italiane), il 15,2% in più rispetto al 2020. Anche il reddito, aumentato del 5,6% a 17.894 euro per abitante, ha sostenuto gli acquisti di beni durevoli indirizzati in particolare verso auto usate (100 milioni, +14%), nuove (83 milioni, +4,8%) e mobili con 104 milioni di spesa complessiva in provincia e +20,5% rispetto all'anno precedente. I motoveicoli con 12 milioni di euro di spesa hanno avuto un incremento del 28,5%, mentre nel comparto casa i chietini hanno acquistato elettrodomestici per 36 milioni di euro (19,8%) e TV e Hi-Fi (elettronica di consumo) per 19 milioni (+35,9%). Nel settore "telefonia" Chieti è la sesta provincia in Italia per incremento della spesa (+18,8%, 40 milioni di euro in totale), mentre l'information technology non ha superato nell'ultimo anno i 14 milioni di euro (+1,3%).

**PESCARA.** Il capoluogo abruzzese ha chiuso il 2021 al 69° posto in Italia per livello di reddito pro-capite (17.473 euro, +5,6%), la stessa posizione in classifica occupata per spesa complessiva in beni durevoli: 339 milioni di euro, in crescita del 15,4%. A Pescara le auto nuove valgono 82 milioni di euro, l'8% in più rispetto al 2020 e quelle usate 80, il 12,9% in più. Per i motoveicoli sono stati spesi 12 milioni (+26,6%). Tra i beni per la casa spiccano i mobili (78 milioni di euro, +21,2%) seguiti dagli elettrodomestici (27 milioni, +20%) e l'elettronica di consumo (15 milioni, +36,1%). Nel segmento "telefonia" il volume di acquisti ha raggiunto i 34 milioni di euro (+18,7%), mentre nell'information technology si fermano a 12 milioni, in aumento del 2%.

**TERAMO.** Con una spesa complessiva di 328 milioni di euro (+16%) nel 2021, Teramo è la terza provincia abruzzese con la spesa più alta in beni durevoli, ma la prima in regione per spesa media a famiglia: 2.562 per nucleo. Il reddito medio, aumentato del 5,6%, è il più basso della regione con 15.717 euro e nelle zone basse della classifica nazionale: 83° posto. A Teramo si sono acquistate più auto nuove (82 milioni, +9,4%) che usate (73 milioni, +14,2%). Non hanno superato gli 8 milioni i motoveicoli, con una crescita del 31,3% rispetto all'anno precedente. Tra i beni per la casa 80 milioni di euro sono stati impiegati per acquistare mobili (+21,3%), 28 per gli elettrodomestici (+18,7%) e 14 per TV e Hi-Fi (elettronica di consumo), in crescita del 39,1%.

**L'AQUILA.** L'Aquila, come rilevato dall'Osservatorio Findomestic, vanta l'incremento di spesa in beni durevoli più sostenuto nella regione (+16,1% per 327 milioni di euro in totale). Un mercato vivace a partire dal comparto mobilità: gli aquilani hanno speso 75 milioni di euro in auto nuove (+12,3%), 88 nelle usate (+13,6%) e 6 per i motoveicoli (+33,1%). Tra i beni per la casa i volumi di spesa più elevati sono quelli dei mobili (76 milioni, +20,7%) seguiti dagli elettrodomestici (27 milioni, +19,4%) e l'elettronica di consumo: 14 milioni grazie a un incremento del 35,2%. Gli aquilani hanno speso meno in telefonia (30 milioni, + 14,6%) e anche in information technology: 11 milioni, sostanzialmente sugli stessi livelli del 2020 (+0,6%).

*Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.*

Ufficio stampa SEC Newgate

via Ferrante Aporti, 8 – Milano

Angelo Vitale –angelo.vitale@secnewgate.it- 338/6907474